

Due parole sulla Creative Suite

Massimo Cremagnani*

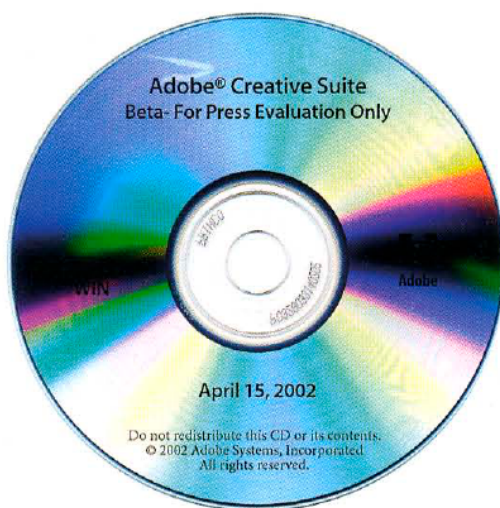
SOFTWARE

Il pacchetto software lanciato ultimamente da Adobe contiene l'ultima generazione di programmi di editing grafico, dtp, Web e video che già conosciamo. Alcuni di questi sono già disponibili singolarmente, altri appaiono qui in anteprima. L'idea di acquistare e/o aggiornare l'intera famiglia favorisce l'interazione tra i media di pubblicazione prescelti - Internet, video, editoria tradizionale e digitale, immagine, eccetera - sulla base di un unico progetto sorgente. L'idea pare buona, cercheremo di verificarlo al più presto

Forse non lo sapete, ma è abitudine di alcuni produttori di software rilasciare ai "Gentili Signori Giornalisti" versioni "Beta" dei programmi; nelle loro intenzioni, questa manovra aiuterebbe a battere i concorrenti sul tempo, a creare una certa suspense in attesa del "rilascio" ufficiale e a conquistare il pubblico, pavoneggiandosi anticipatamente sugli ultimi risultati ottenuti.

Queste Beta, purtroppo, sono frutti ancora acerbi che presentano difettucci di vario genere: incompatibilità con alcuni sistemi o configurazioni, blocchi di sistema e malfunzionamenti vari, soprattutto nelle funzioni innovative che dovrebbero rendere interessante la sudata ultima release.

Di regola i bachi vengono risolti prima della produzione ufficiale (detta anche Final), ma interferiscono con la nostra

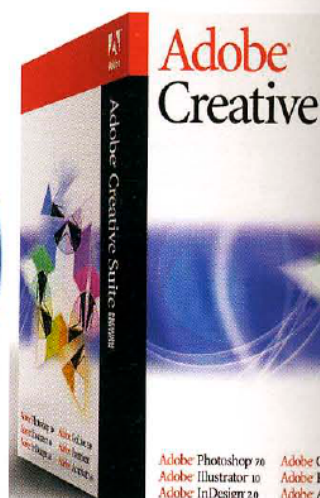


opera di valutazione insieme ad altri fattori, come la mancata localizzazione o una documentazione insufficiente. In breve, il prodotto che riceviamo precocemente non corrisponde a quello che verrà effettivamente messo in commercio e, per questo motivo, molti recensori preferiscono aspettare la versione definitiva prima di pubblicare un parere.

Questo è sempre stato anche il mio caso, ma i tempi di attesa per il prodotto e la lunga gestazione delle riviste mi stimolano a spendere comunque due parole su qualcosa che sta cambiando radicalmente il mondo della creatività. Dopotutto, al momento in cui leggerete queste righe la Suite sarà già disponibile...

Il background del grafico

Partiamo dunque dal presupposto che il background del grafico professionista includa la padronanza di differenti programmi specializzati, rispettivamente dedicati a grafica raster e vettoriale, al dtp, al Web design; in alcuni casi si arriva anche alla produzione video, includendo ovviamente anche una componente audio. La scelta degli strumenti è sempre stata libera, motivata da preferenze personali, budget più o meno limitati o aggregazione ai mezzi dei collaboratori



più assidui. Su questa forma ha sempre gravato una rassegnazione a doversi battere tra differenti formati, piattaforme e procedure.

Negli ultimi anni, una parte di "selezione naturale" ha ridotto notevolmente la varietà dell'offerta, eleggendo con criteri non sempre comprensibili un limitato numero di standard. Le aziende superstiti, per mantenere lo status, hanno dovuto riparare ai disagi delle crisi di funzionalità: in un primo momento si è cercato di ottenere interfacce più efficienti ed ergonomiche, poi sono state standardizzate le interfacce di diversi prodotti, creando di fatto un unico ambiente di lavoro. Il risultato successivo, reso possibile solo grazie al potenziamento dell'hardware, è stato quello di rendere alcuni file contemporaneamente compatibili da più applicazioni in maniera da velocizzare il lavoro e facilitare la gestione.

Verso il Network Publishing

La Creative Suite non è un'innovazione nuovissima - basti pensare a CorelDraw! - ma un passo sulla lunga strada verso il so-

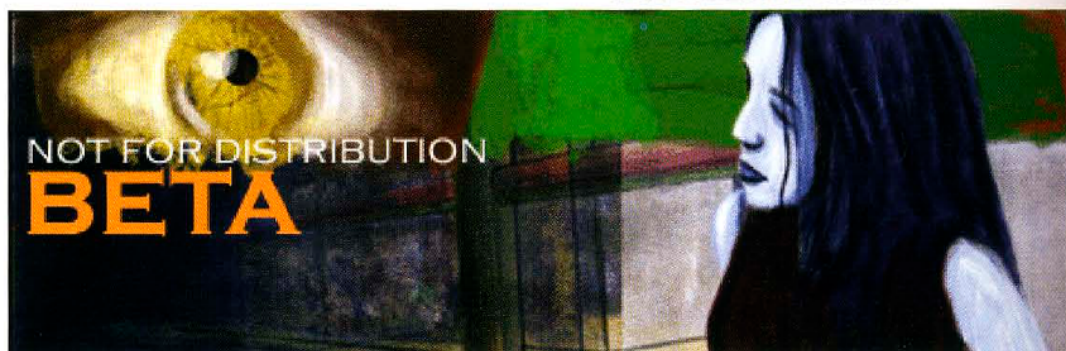


Licensed to: **Massimo Cremagnani**

Qu & q

10450002281386442512

In One' di livello professionale. Viene comunque ridefinito il concetto di Network Publishing, cioè la pubblicazione attraverso diversi media di uno stesso documento cardine, in maniera più complessa, versatile e completa di quanto fosse possibile in passato. Dal punto di vista dell'utente, la nuova era del metodo creativo inizia equilibrando le diverse applicazioni in uno sviluppo collettivo parificato, in grado di assicurare una compatibilità reciproca aggiornata all'ultima ora.



Version 7.0x054 BETA

Un pacchetto di sei software

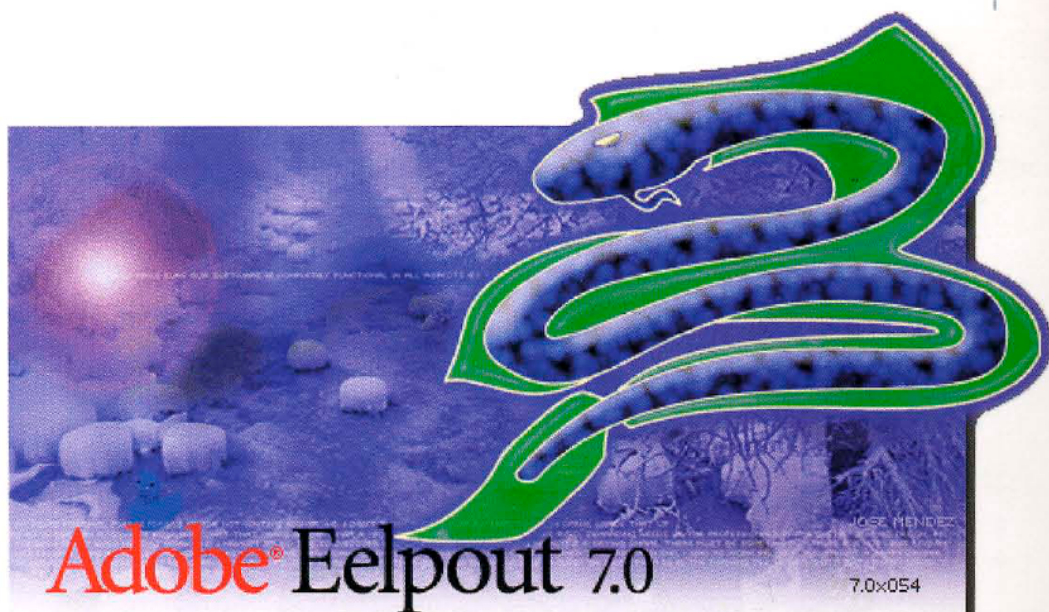
Questa prima edizione comprende sei software (tre nella versione Standard) accomunati unicamente dall'interfaccia d'installazione; per il resto si tratta dei medesimi prodotti venduti singolarmente. L'unificazione del processo creativo è quindi lo stesso che si può avere acquistando i programmi uno alla volta ma nelle versioni compatibili per generazione: ad esempio, se voglio il massimo supporto possibile per XML, dovrò possedere la versione 10 di Illustrator, InDesign 2 e GoLive 6. Qui li trovo già impacchettati assieme, e a un prezzo conveniente; praticamente quello del solo Photoshop più un altro software a caso. Secondo le premesse, gli aggiornamenti dovrebbero, in futuro, essere rilasciati contemporaneamente per tutti i programmi interessati, rivelando lo sviluppo coordinato che Adobe ha portato avanti negli ultimi anni.

Un progetto ambizioso che mira indiscutibilmente al monopolio di mercato, offrendo evidenti vantaggi. Sfruttando la meritata fama di pilastri come Photoshop o Illustrator per diffondere software ancora "deboli" e combattuti come InDesign o GoLive, richiama l'attenzione sui prodotti Adobe meno "evidenti": il PostScript e il Pdf.

Adobe® Photoshop® 7.0

Thomas Knoll, Mark Hamburg, Seetha Narayanan, Marc Pawliger, Stephanie Schaefer, Sau Tam, Joe Ault, Vinod Balakrishnan, Jason Bartell, Scott Byer, Jeff Chien, Scott Cohen, Chris Cox, Todor Georgiev, Jerry Harris, Sarah Kong, Tai Luxon, Sean Parent, John Penn II, Tom Ruark, Cris Rys, Del Schneider, Russell Williams, Matt Wormley, Sandra Alves, John Worthington, Tom Pinkerton, Rick Wulff, Dave Howe, Kevin Connor, Karen Gauthier

Protected by U.S. Patents 4,837,613; 5,146,346; 5,546,528; 5,808,623; 5,819,278; 5,870,091; 5,905,506; 5,974,198; 6,023,264; 6,025,850; 6,028,583; 6,072,502; 6,084,684; 6,100,904; and 6,376,423; 6,422,116 (pending) © 1990-2002 Adobe Systems Incorporated. All rights reserved. Adobe, the Adobe logo and Photoshop are trademarks of Adobe Systems Incorporated.



Jon Clauson, Troy Gaul, Tim Gogolin, Julie Knoch, John Ojanen, Lori Slater, Jon Steinmetz, Jason Bartell, Scott Byer, Mark Hamburg, Mike Leavy, Scott Puhl, Michael Scarafone, Max Wendt, Tom Attix, David Dobish, Michael Lewis, Jackie Lincoln-Owyang, Donnita Petri, Jeff Tranberry, Jeff Van de Walker, Bettina Zengel, Sandy Alves, Karen Gauthier, Sau Tam, Rick Wulff

Adobe, the Adobe logo and ImageReady are trademarks of Adobe Systems Incorporated. Copyright © 1998-2002 Adobe Systems Incorporated. All rights reserved.

Massimo Cremagnani

Qu & q

10450002281386442512



Adobe Creative Suite è commercializzata in due versioni: Standard (Photoshop 7.0, Illustrator 10 e InDesign 2.0, 1.499 IVA esclusa,) e Premium (Photoshop 7.0, Illustrator 10, InDesign 2.0, GoLive 6.0, Acrobat® 5.0 e Premiere, 1.799 IVA esclusa)

Per gli utenti di Photoshop o di una Adobe Collection l'aggiornamento costa 599 per la Standard e 799 per la Premium, sempre IVA esclusa.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito:

www.adobe.it/products/creativeste.

Nelle immagini:
Only for Fans: la mascherina About della beta di

* Massimo Cremagnani è artista digitale e tecnico esperto di software di elaborazione immagini